



Consiglio regionale del Lazio
Gruppo Alleanza Nazionale
Il Consigliere

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 226 DEL 6/5/08

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Guido Milana

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Nomina Primario Divisione oculistica dell'Ospedale Sant'Eugenio di Roma

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

premessi che:

- a seguito del trasferimento del precedente responsabile della U.O.C. di Oftalmologia dell'Ospedale Sant'Eugenio di Roma si è resa vacante la posizione di responsabile della stessa struttura;
- la posizione sopra indicata deve essere affidata temporaneamente, in attesa della procedura concorsuale prevista dalle normative vigenti, ad una figura professionalmente idonea a ricoprire tale ruolo;

considerato che:

- il ricorso a figure professionali esterne all'Azienda Ospedaliera dovrebbe essere ammesso solo in casi eccezionali ed in ogni caso dopo aver verificato l'assenza di personale interno avente titoli o requisiti idonei a svolgere le professionalità da reperire;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Sanità

Per sapere :

- se corrisponde al vero la notizia secondo la quale il Direttore Generale della ASL RM C abbia affidato, o intenda farlo in tempi brevi, l'incarico temporaneo di Responsabile della U.O.C. di Oftalmologia dell'Ospedale Sant'Eugenio di Roma ad un Dirigente Medico

Oculista attualmente impiegato presso l'Ospedale Sandro Pertini di Roma ed in caso affermativo quali siano state le procedure giuridico amministrative seguite;

- se, prima di avviare qualsiasi procedura, sia stata effettuata una preventiva ricognizione della pianta organica della ASL RM C accertando la mancanza totale di figure professionali interne aventi i requisiti richiesti;
- se, in caso quanto sopra risultasse vero, non intendano immediatamente intervenire per impedire il verificarsi o il protrarsi di una situazione che, oltre a configurare un'evidente violazione delle normative vigenti con conseguente nocimento all'erario regionale, costituirebbe causa di profonda mortificazione delle esperienze e delle aspirazioni professionali interne all'Azienda stessa.



(Erder Mazzocchi)